



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Eno
[Signature]

Il giorno 20 novembre 2013, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza dei Dott. ri Maria Cristina Gregori e Andrea Annesi della Div. VIII - Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro - si è tenuta una riunione per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di licenziamento collettivo avviata da DOMETIC ITALY SRL in data 26 luglio 2013. Hanno partecipato:

- DOMETIC ITALY SRL rappresentata dall'A.D. Marco Grimandi assistito dall'Avv. Carlo Marinelli e dall'Unindustria Forlì Cesena in persona del dott. Enzo Poggi e Paola Servadei.
- FIOM CGIL in persona del sig. Giovanni Cotugno che dichiara di rappresentare la struttura nazionale in persona del sig. Simone Zanelli su delega conferita dalla struttura territoriale unitamente alla RSU in persona del sig. Giacomo Colonna.

PREMESSO CHE

- DOMETIC ITALY SRL, società dell'omonimo gruppo internazionale, con sede legale ed unità operativa in Forlì ed altre unità operative in Torino, Alessandria, Bologna svolge attività di produzione, progettazione e sviluppo tecnologico e successiva commercializzazione di impianti di condizionamento, frigoriferi, generatori destinati al mercato dell'automotive, della nautica e dei veicoli ricreazionali in genere occupando un organico pari a 80 dipendenti di cui n. 58 in forza presso lo stabilimento di Forlì, n. 6 in forza presso il sito di Torino, n. 3 in forza presso il sito di Alessandria e n. 8 in forza presso il sito di Bologna.
La società è attualmente inquadrata all'INPS nel settore industria ed applica il CCNL per i dipendenti delle aziende Metalmeccaniche.
- La società, in data 26 luglio 2013, ha avviato una procedura di licenziamento collettivo per n. 45 unità lavorative secondo la distribuzione territoriale di cui alla citata lettera del 26 luglio u.s., strutturalmente eccedenti rispetto alle esigenze aziendali.
- A seguito della trasmissione, a questo Ministero, del verbale di mancato accordo con cui le Parti hanno definito la fase sindacale della menzionata procedura il Ministero ha convocato le stesse per la data del 13 novembre u.s. per l'espletamento della fase amministrativa della detta procedura di licenziamento collettivo.
- Nel corso della citata riunione le Parti si sono confrontate in merito alla procedura in atto e, al fine di proseguire nel confronto utile ad individuare strumenti alternativi alla stessa, hanno richiesto al Ministero di aggiornare la riunione alla data odierna.
- Nelle more della convocazione presso il Ministero, l'azienda ha valutato positivamente la possibilità di accogliere la richiesta delle Oo.Ss. relativamente alla CIGS per crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto, motivato dalla decisione della capogruppo, che le Parti confermano tale, di dismettere la produzione dei condizionatori diversi dalla linea fresh light.
- Conseguentemente nel corso della presente riunione l'azienda ha discusso e predisposto, di concerto con le medesime, l'adozione di un piano di rilancio ("Il Piano") articolato sui seguenti punti: mantenimento della produzione dei condizionatori di alta gamma "Fresh Light" nonché della produzione

[Handwritten signatures and initials]



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*

Za
F

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

dei generatori presso il sito di Forlì; razionalizzazione delle sedi di Torino e Bologna; investimenti nel servizio di sviluppo e ricerca afferente la produzione di generatori.

- g) All'esito del confronto le Parti hanno confermato la necessità di ricorrere alla CIGS per crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 223/91 e del D.M. del 18/12/2002 n. 31826 art.1 lett. e), a decorrere dal 25 novembre 2013, quale strumento più idoneo al fine di traguardare il periodo di crisi assicurando una misura di sostegno al reddito per i lavoratori, prevedendo, al contempo, pendente l'anno di CIGS, l'utilizzo della procedura di licenziamento collettivo, subordinata al requisito della non opposizione e funzionale al raggiungimento dei requisiti pensionistici, ricollocazioni esterne, iniziative di auto imprenditorialità.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono quanto segue:

- 1) Le premesse formano parte integrante del presente accordo;
- 2) DOMETIC ITALY SPA presenterà domanda di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale per evento improvviso ed imprevisto, conseguente alla decisione dichiarata in premessa, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge n. 223/91 e del D.M. del 18/12/2002 n. 31826 art.1 lett. e), per un periodo di dodici mesi, a decorrere dal 25 novembre 2013, in favore di un numero massimo di 36 unità lavorative così distribuite:
 - ✓ unità di Forlì : n. 30 unità lavorative;
 - ✓ unità di Torino: n. 4 lavoratori;
 - ✓ unità di Alessandria: n. 2 lavoratori;
- 3) L'individuazione dei lavoratori da sospendere avverrà sulla base delle esigenze tecnico - organizzative e produttive aziendali in linea con il Piano descritto in premessa.
- 4) La sospensione dei lavoratori sarà a zero ore e previa fruizione delle ferie.
- 5) Le Parti concordano che, compatibilmente con le esigenze tecnico-organizzative e produttive aziendali connesse al piano di cui in premessa, tenuto conto della fungibilità delle mansioni, si potrà far ricorso alla rotazione del personale.
- 6) La Società anticiperà il trattamento di integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
- 7) Nel corso del periodo di intervento della CIGS le Parti concordano di attivare azioni finalizzate a salvaguardare i livelli occupazionali e ridurre il numero delle eccedenze attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:
 - Offerte di ricollocazione esterna presso altre imprese del settore e non presenti sul territorio e interessate ad acquisire alcune figure professionali coinvolte nel percorso di CIGS;
 - Predisposizione di percorsi di formazione e riqualificazione funzionali a favorire un'opportunità di ricollocazione del personale sospeso
 - La procedura di licenziamento collettivo, avviata in data 26 luglio 2013 per 45 unità lavorative verrà utilizzata, nell'arco temporale di intervento della CIGS, nel rispetto dei seguenti criteri concordati tra le Parti:
 - Il licenziamento collettivo potrà riguardare n. 26 unità lavorative, di cui n. 21 presso l'unità di Forlì, n. 4 presso l'unità di Torino (BO), n. 1 presso l'unità di Alessandria, nell'ambito dei profili professionali dichiarati in esubero nella lettera di avvio ed in funzione delle esigenze tecnico organizzative e produttive aziendali correlate all'evento improvviso ed imprevisto di cui in premessa.

[Handwritten signature]

CM

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Zm
f

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO
DIV. VIII

- La collocazione in mobilità riguarderà i lavoratori che manifesteranno per iscritto la non opposizione al licenziamento fermo restando la conseguente accettazione aziendale.
- Le Parti derogando al termine di 120 giorni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8 co. 4 della legge 236/93, concordano che il licenziamento collettivo potrà avvenire sino al 31 agosto 2014.
- Esodi incentivati il cui importo e le cui modalità di erogazione vengono definite tra le Parti in separata intesa.

8) Le Parti concordano che verranno effettuati, a livello aziendale e con cadenza mensile, incontri di verifica per confrontarsi e monitorare l'andamento della CIGS, il numero del personale sospeso e la gestione delle eccedenze.

Le parti si danno reciprocamente atto di aver compiutamente esperito e positivamente conclusa la procedura di mobilità prevista congiuntamente dagli artt. 24 e 4 della L. n.223/91 e si danno atto che la presente intesa è da intendersi ad ogni effetto esaustiva della predetta procedura di licenziamento collettivo dichiarando altresì che i relativi contenuti prevalgono su eventuali vizi procedurali, in applicazione del disposto di cui all'art. 4, comma 12, ultimo periodo, come previsto dall'art.1, comma 45, della L.n.92 del 28.06.2012.

Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, si danno atto di aver esperito con esito positivo la procedure di esame congiunto di cui al DPR 218/200. e gli adempimenti di cui al DPR 218/00.

Questa Divisione esperita l'attività di mediazione trasmetterà tempestivamente il presente verbale alla Divisione IV- Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro – per l'espletamento delle fasi istruttoria e decisoria di propria competenza

Letto Confermato e sottoscritto.

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

D. Antonio Geronzi

DOMETIC ITALY SPA

W. ...
Paolo ...
Ad ...

OO.SS.
[Signature]
Zanelli Time

RSU
Zanelli Emman